

Nella discesa libera dei campionati mondiali di sci, in Cile

Trionfo francese a Portillo: 1° Killy, 2° Lacroix

Clamorosa sconfitta dell'austriaco Schranz

Un grave incidente all'americano Falk

Lo sfortunato sciatore ha riportato la commozione cerebrale in una rovinosa caduta - Mahlknecht, 13°, il migliore degli azzurri



Il francese Jean-Claude Killy ha trionfato ieri nella discesa libera a Portillo

Quasi tutte le formazioni in allenamento per la prossima stagione

Il Napoli sarà di nuovo la squadra dell'anno?

Intervista col tecnico dell'undici azzurro

Il trainer Pesaola: «Certo, e con un Sivori migliore»

(b. b.) Lo scorso campionato di serie A, a parte la vittoria dell'Inter, ha vissuto soprattutto sulle imprese del Napoli, appena rientrato nella massima divisione. I clamorosi acquisti di Sivori ed Altafini, le polemiche originate dai due trasferimenti, i risultati ottenuti sul campo, l'affermazione di Luciano hanno dato argomenti ai tifosi per tutta la stagione. L'interesse si è tradotto nel record annuale di incassi per il club del dinamico presidente Fiore: un miliardo e mezzo. Fra abbonamenti (oltre 776 milioni) ed introiti per la vendita dei biglietti. Ed a parte l'interesse sportivo, il Napoli ha dato il tono a tutta la stagione proprio sul piano economico: alcune squadre hanno guadagnato di più giocando in trasferta a Napoli che sul proprio campo.

Le cose — ha corretto Pesaola — per questo non nei nostri piani. Lo sarebbe stato se, oltre a Miceli, Bianchi e Orlando, la direzione fosse riuscita ad ingaggiare un altro attaccante. Inutile, il presidente Fiore si è prodigato per acquistare Meroni o Amarildo, o subordatamente Rita, ovvero Pasentti o Cirri. Tutto è stato vano, ma non per colpa nostra. Pertanto la prima linea del Napoli resta «incompiuta» anche se pericolosa per qualunque difesa. Ciò non significa che non sia soddisfatto dei rinforzi: Bianchi e Miceli potenzieranno ulteriormente la squadra che l'anno scorso, non dimentichiamolo, è stato un reparto sorprendentemente solido e redditizio. In quanto ad Orlando, ho piena fiducia in lui. Gli ho parlato a lungo in Svizzera e sono convinto di poterlo recuperare. Capocannoniere nella Fiorentina del torneo

Il raduno del Milan oggi senza Amarildo

Il brasiliano giungerà soltanto mercoledì - Ancora in vacanza Rosato, Rivera, Lodetti e Schnellinger

Nostro servizio particolare
Milano, lunedì mattina. I giocatori del Milan sono convocati in sede per stamane. Sono attesi i portieri Baruzzi, Mantovani e Belli; i difensori Anquillotti, Grossi, Noletti, Bacchetta, Trapattoni e Santini; gli attaccanti Fortunato, Innocenti, Madda, Prati, Sormani e Mora. Nell'elenco figurava anche Amarildo il quale, però, ha telegrafato di non aver trovato posto sull'aereo che è arrivato ieri dal Sud America; il brasiliano arriverà mercoledì sera, i tre azzurri Rivera, Rosato e Lodetti, e il nazionale tedesco Schnellinger raggiungeranno i compagni di squadra il giorno 18 a Bosco Lughesè. «Il presidente Carraro terrà un discorsetto di circostanza ai giocatori — ha spiegato il nuovo allenatore Arturo Silvestri — poi ci trasferiremo a Milano dove entreranno in funzione

Primi goals bianconeri di Menichelli e Stacchini

La Juventus a Villar Perosa ha giocato per venti minuti

DAL NOSTRO INVIATO
Villar Perosa, lunedì mattina. Primi goals della Juventus a Villar Perosa nel corso di una breve partita a ranghi misti che ha integrato la più lunga e faticosa seduta di allenamento svolta dai bianconeri dall'inizio del ritiro collettivo. Anticipando il programma, rispetto al ruolo di marcia degli anni scorsi, Heriberto Herrera non solo ha concesso il pallone ai suoi atleti, ma li ha fatti giocare su una ventina di minuti, divisi in due formazioni. Da una parte, con banda rossa, sono schierati Fioravanti, Bericelli, I. Sarti, Gori, Coacci, Coramini, Castano, Sacco, Mattioli, Dall'Altra, Colombo, Chesinlo, Maggioni, Roveta, Stacchini, Favalli, De Paoli, Menichelli ed Herberio.



Heriberto Herrera con i nuovi bianconeri Favalli e De Paoli a Villar Perosa

Nessuno di questi atleti, fra i più contestati del mercato calcistico, è stato assunto dal Napoli. Non c'è dubbio che le «grandi» società hanno temuto di rafforzare troppo l'undici napoletano. Si spiega, pertanto, perché trattative e purevano sul punto di concludersi — come quella con il Torino per Meroni — sono invece clamorosamente sfumate. L'interrogativo maggiore per il Napoli 1966-67 è legato al rendimento di Sivori. Alcuni sostengono che Sivori, con un anno in più, e senza quella tecnica polemica nei confronti di Herberio Herrera che l'ha sorretto per tutto lo scorso campionato, non saprà ripetere e che il Napoli subirà questa situazione.

Zigoni ha seguito i compagni dai bordi del campo. L'ex capitano della Juventus è stato informato ad un piede e per questo ha svolto soltanto l'allenamento atletico insieme ai compagni. La compagnia guidata da Herrera è riuscita ad imporre la sua tattica a ranghi misti del primo punto. Menichelli, Herrera ha sottolineato il goal con questa frase: «Perfetta azione collettiva». Sul raddoppio di Stacchini è terminato l'incontro. E' ancora troppo presto per indicare i lancieri a base a questo primo galoppo. Lo scopo principale era di far fatto e di consentire ai calciatori di riprendere confidenza con il pallone e, inoltre, di incoraggiare a inserire i nuovi acquisti De Paoli e Favalli nello schema tattico della squadra. I due, rispetto agli altri titolari, stentano logicamente a muoversi come vorrebbe Herrera, anche se De Paoli ha messo in evidenza una maggior predisposizione al gioco della Juventus che non Favalli.

PER IL CAMPIONATO DI SERIE C

Biellese: oggi la ripresa

Bielle, lunedì mattina. I giocatori della Biellese si raduneranno oggi. Per propiziare fu dal primo incontro l'affiatamento fra i «vecchi» e i «nuovi» bianconeri, i dirigenti hanno predisposto un idoneo programma: presentazioni alle 11 nella sede di piazza Adia, rafforzamento delle conoscenze nel corso di un pranzo al Santuario di Giugliaso e i contatti con lo stadio «La Marmorata» alle 16. L'incarico di allenare la squadra che parteciperà al torneo di serie C, è stato confermato all'ex juventino Ermanno Scaramia. Rispetto alla formazione che ha concluso al quinto po-

«meccanismo» della formazione. Da oggi, i bianconeri si addeberanno a un ciclo di allenamento, al mattino e al pomeriggio, a metà settimana vi sarà un'altra prova e sabato prossimo, con inizio alle ore 16.30, sarà possibile seguire il comportamento dei bianconeri in un «test» più completo. La Juventus incontrerà la squadra ragazzi che Albertelli sta preparando per il prossimo torneo giovanile internazionale di Sanremo. Si tratterà di una semplice esibizione di allenamento. Come gli anni scorsi l'ingresso sarà a pagamento e l'incasso andrà a beneficio della società sportiva Riv di Villar Perosa. Lo schieramento dei titolari sarà forzatamente incompleto. Mancheranno gli azzurri Salvatore, Anzolin, Leoncini e il nazionale spagnolo Del Sol i quali sono attesi a Villar Perosa venerdì ma non potranno logicamente essere in condizioni di giocare il giorno dopo. Al termine della prima settimana di preparazione De Paoli è già rientrato nel pesco-forma e si impegna con grande volontà negli allenamenti. «Rispetto alla Biellese, nella Juventus è tutto diverso. La preparazione è molto più seria, più completa in quanto all'insediamento nel gioco bianconero, non nascondo di incontrare qualche difficoltà, ma è soltanto questione di abitudine». Presso un analogo il commento di Favalli, che confida di procedere rapidamente. Herrera è soddisfatto di come procedono le cose. L'unico problema che preoccupa il tecnico sudamericano è il recupero del quattro titolari assenti. «Quando il mio avro a disposizione cercherò di portarli gradualmente al livello del compagno. Non credo che, a causa delle note vicende dei «mondiali» es-

Il raduno del Cagliari

S. MARCELLO PISTOIESE, lunedì mattina.

Il Cagliari è giunto ieri pomeriggio a San Marcello Pistoiese per il raduno pre-campionato. Con l'allenatore Squitiro, il «vice» Conti ed il segretario dott. Re, sono presenti: Mattioli, Pianta, Longo, Tiberti, Regalado, Longoni, Visentini, Giagnoni, Tiddia, Greattini, Nicolai, Clocca, Brandò, Masetto.

Queste squadre già in allenamento

SERIE A
Juventus (Villar Perosa), Lanerossi Vicenza (Cranz Sur Sierre, in Svizzera), Spal (Rovereto), Lazio (Montefiascone), Venezia (Asiago), Napoli (L'Aquila), Brescia (Brescia), Mantova (Polva di Brento), Padova (Padova), Foggia (Fabriano), Bologna (Merano), Cagliari (S. Marcello Pistoiese).

Preparazione del Novara

Novara, lunedì mattina. I giocatori del Novara iniziano stamane la preparazione agli ordini degli allenatori Molina e Girardo. La formazione tipo, stabilita per tutta la settimana gli atleti dovranno sostenere due sedute quotidiane di allenamento: al mattino al parco cittadino dell'Agogna e al pomeriggio allo stadio di via Alcarottelli. Nel giro di otto giorni tutti i giocatori dovranno essere fisicamente a posto, tanto che Molina spera di far loro già disputare domenica prossima la prima partita: titolari contro rincalzati. La formazione tipo, quella con cui il Novara affronterà il campionato, Molina l'ha già comunicata, almeno in linea di massima: Lena; Volpati, Pogliani; Canto; Udo; Vercini, Radadelli; Milanesi, Calloni, Vittorino, Calloni, Giampiero, Mascheroni, Prati.

Clarke battuto sulle 6 miglia da un keniano

Kingston, lunedì mattina. La seconda giornata dei Giochi del Commonwealth ha offerto una grossa sorpresa nelle gare di atletica ed un altro record mondiale (è il quarto dell'inizio della competizione) nel nuoto. La grossa sorpresa è stata provocata dalla sconfitta di Ron Clarke sulla distanza delle sei miglia (di cui è primatista mondiale) ad opera del semiconosciuto keniano Naitani Temu, un commovente di Keino, dell'atletica cile che è divenuto il rivale numero uno dell'australiano.

Sorpresa a Kingston

Clarke, partito molto forte, non ha retto all'elevato ritmo di corsa che successivamente ha imposto il keniano, dimostrando di non trovarsi in buone condizioni e finendo per essere staccato dalle sei miglia (di cui è primatista mondiale) ad opera del semiconosciuto keniano Naitani Temu, un commovente di Keino, dell'atletica cile che è divenuto il rivale numero uno dell'australiano. Clarke, partito molto forte, non ha retto all'elevato ritmo di corsa che successivamente ha imposto il keniano, dimostrando di non trovarsi in buone condizioni e finendo per essere staccato dalle sei miglia (di cui è primatista mondiale) ad opera del semiconosciuto keniano Naitani Temu, un commovente di Keino, dell'atletica cile che è divenuto il rivale numero uno dell'australiano. Clarke, partito molto forte, non ha retto all'elevato ritmo di corsa che successivamente ha imposto il keniano, dimostrando di non trovarsi in buone condizioni e finendo per essere staccato dalle sei miglia (di cui è primatista mondiale) ad opera del semiconosciuto keniano Naitani Temu, un commovente di Keino, dell'atletica cile che è divenuto il rivale numero uno dell'australiano.

Classifica della «libera» maschile: 1) Jean Claude Killy (Fr) 1'34"40; 2) Lacroix 1'34"80; 3) Vogler 1'35"16; 4) Messner 1'35"02; 5) Stama 1'36"12; 6) Orsel 1'36"38; 7) Nanning 1'36"50; 8) Rohr 1'36"52; 9) Schran 1'36"53; 10) Ivo Mahlknecht 1'36"54; 11) Gerardo Musner 1'36"55; 12) Giovanni Di Bona 1'37"23; 13) Felice De Nicolò 1'38"90.